



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER IL PIEMONTE**

Decreto n. 138 del 04/10/2019

Esercizio finanziario 2019

OGGETTO: Impegno e contemporanea liquidazione e pagamento della Fattura 79/E del 24/09/2019 emessa da GIEMME SRL UNIPERSONAL – sede a Montevecchio di Vallefoglia (PU) in Via dell’Industria n. 3 (Partita IVA 00706340411) – CIG ZAA2954E56.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTO l’Ordine di Servizio n. 9/2017 del 12.09.2017 a cura del Segretario Generale del Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte;

VISTA la Legge 31/12/2009, n. 196 – “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato 06/02/2012 – “Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa” – come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12/09/2012;

VISTA la Direttiva del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 3 del 19/06/2017, oggetto: “Direttiva per l’acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 D. Lgs. 50/2016 come modificato dall’art.25 del D. Lgs. 19/04/2017, n. 56)”;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici Amministrativi della Giustizia Amministrativa, adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 9 del 29/01/2018;

VISTE le note a firma del Segretario Delegato per i TT.AA.RR.

Prot. 2225 11/02/2019 *Fabbisogno finanziario 2019. Assegnazione fondi.*”

Prot. 2340 13/02/2019 *Fabbisogno finanziario 2019. Assegnazione fondi CPGA 8/2/2019.*”

Prot. 11147 25/07/2019 *Revisione della spesa 2019*”;

PRESO ATTO della necessità di acquistare un armadio guardaroba per le necessità del Presidente del Tribunale;

VISTO il DSG n. 102 del 29/07/2019 avente ad oggetto “Decreto a contrarre e aggiudicazione definitiva mediante affidamento diretto per la fornitura di un armadio guardaroba ad uso del Presidente del Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte – CIG ZAA2954E56”;

VISTO il DSG n. 105 del 01/08/2019 avente ad oggetto “Errata corrige al Decreto 102 del 29/07/2019 avente ad oggetto: “Decreto a contrarre e aggiudicazione definitiva mediante affidamento diretto per la fornitura di un armadio guardaroba ad uso del presidente del Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte – CIG ZAA2954E56”;

VISTO l’articolo 1, comma 1 della Legge 70.08.2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all’art. 26, comma 3, della Legge 23.12.1999, n. 488 nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP;

VERIFICATO sul sito internet *AcquistiinretePA* – gestito da CONSIP S.p.A. – l’assenza di convenzioni attive per la fornitura in argomento;

VERIFICATO sul sito *AcquistiinretePA* che il prodotto in oggetto è fornito unicamente da GIEMME SRL UNIPERSONAL, sede a Montevecchio di Vallefoglia (PU) in Via dell’Industria n. 3 (Partita IVA 00706340411);

RITENUTO pertanto di potersi rivolgere al libero mercato, in ossequio alla Direttiva del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 3 del 19/06/2017, oggetto: “Direttiva per l’acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 D. Lgs. 50/2016 come modificato dall’art.25 del D. Lgs. 19/04/2017, n. 56)”, che al punto 4.3 lett. b) afferma: *‘Il ricorso al libero mercato è sempre possibile per importi fino a 1.000,00 euro. È altresì ammesso qualora il contratto sia stipulato ad un prezzo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP S.p.A., ed a condizione che tra l’amministrazione interessata e l’impresa non siano insorte contestazioni sulla esecuzione di eventuali contratti stipulati in precedenza.’*;

VISTA la richiesta di preventivo inoltrata a GIEMME SRL UNIPERSONAL, con sede a Montevecchio di Vallefoglia PU, in Via dell’industria n. 3 (nota prot. 643 del 05/06/2019);

VISTA l’offerta pervenuta dalla Società contattata, assunta a protocollo con il n. 000671 del 10/06/2019, che ammonta a € 225,50 (IVA esclusa);

RITENUTO, come precisato all’art. 8 del Foglio Patti e Condizioni, di voler applicare, a fronte di espressa dichiarazione dell’aggiudicatario da fornirsi con la documentazione di gara, l’art. 103 del D.lgs. 50/2016, come modificato dal D.lgs. 56/2017, che al comma 11 recita: *“E’ facoltà dell’amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti*

di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione”;

PRESO ATTO che la Società ha espressamente chiesto l'esonero dalla costituzione della cauzione definitiva a fronte di una riduzione dell'1% sul totale della fornitura;

RITENUTO opportuno per questa Amministrazione avvalersi di tale facoltà e pertanto, accettare l'esonero dalla prestazione della garanzia;

STABILITO il costo definitivo della fornitura in € 272,36 IVA compresa;

ACQUISITO il Codice Identificativo Gara (CIG) ZAA2954E56;

VISTA la lettera prot. 891 del 29/07/2019 con la quale è stata affidata la fornitura a GIEMME SRL UNIPERSONAL, con sede a Montevecchio di Vallefoglia PU, in Via dell'industria n. 3;

VISTO l'atto di stipula del contratto con la Ditta GIEMME SRL UNIPERSONAL riportante il costo effettivo dell'appalto conseguito dall'esperimento dell'offerta migliorativa in sostituzione della cauzione definitiva;

VISTA la fattura 79/E del 24/09/2019 emessa da GIEMME SRL UNIPERSONAL – sede a Montevecchio di Vallefoglia (PU) in Via dell'Industria n. 3 (Partita IVA 00706340411) – per un importo complessivo di € 272,36 (IVA compresa);

CONSTATATA la regolarità della fornitura;

ACQUISITO il Documento Unico di Regolarità Contributiva;

CONSIDERATO che la Società ha ottemperato agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13/08/2010 n.136;

ATTESO che la spesa sostenuta è funzionale al buon andamento della struttura e proporzionale allo scopo dell'acquisto;

DATO ATTO che quest'Amministrazione non ha autorizzato alcun subappalto, ai sensi della normativa vigente;

VERIFICATO che il capitolo n. 5250 "Spese per acquisto di mobili e arredi", “piano di gestione 17”, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria per l'esercizio 2019;

RITENUTO di dover provvedere al pagamento della sopra citata fattura;

DATO ATTO che il pagamento è previsto a 60 gg. data ricevimento fattura;

DATO ATTO che la sottoscritta non si trova in alcuna situazione d'incompatibilità, né di conflitto d'interessi;

Tutto ciò premesso, propone al Segretario Generale del TAR Piemonte di

DECRETARE

Per le motivazioni di cui in premessa che qui s'intendono riportate e trascritte:

DI LIQUIDARE al capitolo n. 5250 "Spese per acquisto di mobili e arredi", "piano di gestione 17", la spesa complessiva di € 272,36 (euro duecentosettantadue/36) in favore di GIEMME SRL UNIPERSONAL – sede a Montevecchio di Vallefoglia (PU) in Via dell'Industria n. 3 (Partita IVA 00706340411) – a saldo della fattura 79/E del 29/09/2019;

DI AUTORIZZARE il relativo pagamento con le seguenti modalità:

- La somma di € 223,24 (euro duecentoventitre/24) 

- La somma di € 49,12 (euro quarantanove/12) in favore dell'Erario quale ritenuta per I.V.A. mediante versamento al Tesoro dello Stato Capo VIII capitolo 1203 art. 12;

DI DICHIARARE di non trovarsi in alcuna situazione d'incompatibilità prevista dal D.lgs. 39/2013 né in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto d'interesse come disposto dal Codice di Comportamento di quest'Amministrazione, e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento all'Ufficio centrale di Bilancio e Ragioneria per il seguito di competenza;

DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto, ai sensi dei D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. e D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sezione "Amministrazione Trasparente" del sito della Giustizia Amministrativa, nell'apposito link, previo oscuramento dei dati sensibili.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Gaetana ALPARONE

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la sopra estesa proposta di decreto, ritenuta meritevole di condivisione;

ACCERTATA la propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4, 5 e 17 del decreto legislativo 30/03/2001, n. 165 (norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenza delle amministrazioni pubbliche);

DATO ATTO di non trovarsi in alcuna delle cause d'incompatibilità e/o conflitto d'interessi nell'adozione del presente atto, ai sensi delle vigenti previsioni normative;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui s'intendono riportate e trascritte: di approvare e far propria la proposta di Decreto sopra riportata e che qui s'intende integralmente trascritta.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Nadia PALMA

Decreto di impegno a SICOGE	/2019
Ordini di pagare	
Camicia	